

## 43 gli autisti senza green pass, studenti a piedi

**Oggi non si sono recati al lavoro per mancanza della carta verde, malattia o permessi previsti dal contratto. A Ravenna coperto l'87% delle corse. Start Romagna non rimborserà il costo del tampone**



**18 Ottobre 2021** Il 14 ottobre, giorno prima dell'entrata in vigore del green pass obbligatorio per recarsi al lavoro, erano 99 in Romagna e 36 a Ravenna gli autisti sprovvisti della carta verde; venerdì 15 sono 'saltati' 21 turni su 105.

Oggi, lunedì 18, Start Romagna comunica che sono 144 in Romagna, di cui 43 a Ravenna (stesso numero a Forlì-Cesena, 58 a Rimini), gli autisti che non si sono recati al lavoro per la mancanza di green pass (in 79 hanno dichiarato di non esserne in possesso), malattia o permessi previsti dal contratto.

Nella giornata di oggi è stato possibile effettuare mediamente il 90 per cento delle corse: il 92 per cento nel bacino di Forlì-Cesena, l'87 per cento a Ravenna e il 90 per cento a Rimini.

E a proposito dei tamponi, Start Romagna precisa che non le è consentito di offrire il costo ai dipendenti, nemmeno in forma parziale.

L'Azienda è impegnata a ricercare strutture abilitate che possano fare i tamponi a prezzi calmierati presso le principali residenze della società. Ricerca che in questi primi giorni non ha dato ancora gli esiti sperati.

Nel bacino di Ravenna, alle criticità esistenti, si è aggiunta l'interruzione di servizio che ha interessato dalle 13.30 circa le linee 70 e 80 dirette a Lido Adriano, Punta Marina e Marina e la linea 30 diretta a Porto San Vitale a causa di una manifestazione che ha completamente bloccato il traffico all'altezza di Via Trieste. Purtroppo non è stato possibile utilizzare vie alternative a causa della chiusura di Via Baiona per i lavori a Porto Corsini e di Via Molinetto, chiusa al traffico da alcuni giorni a causa di una perdita d'acqua. Il traffico ordinario è ripreso intorno alle 16.45.

L'incremento ha spinto Start Romagna a condividere con Agenzia della Mobilità Romagnola l'orientamento di ridisegnare il servizio secondo delle priorità, a partire dal trasporto scolastico, pur sapendo che comunque si tratta di una situazione che produrrà disagi alla clientela prevalentemente nelle ore di "morbida".

Tra l'altro sugli autobus è ancora previsto il limite di capienza all'80% e anche gli 111 bus messi a disposizione insieme agli autisti da aziende private sono alle prese con problematiche di questo

genere, seppure in numero molto minore.

Start Romagna ricorda che online sono disponibili, sul sito, funzioni che consentono di avere informazioni in tempo reale su due fronti: sapere se il bus in arrivo ha una capienza al di sotto dell'80% ed è quindi a disposizione; conoscere in quanti minuti è previsto l'arrivo del bus alla fermata.

Sono informazioni che, seppure con breve preavviso, danno notizia sulla disponibilità della corsa.



© *copyright la Cronaca di Ravenna*